



CORALLO
azine
MAG

2006



XIII° MUNICIPIO DI ROMA

OSTIA IL MARE DI ROMA

ha ospitato la finale del
Campionato Italiano di Beach Volley Femminile 2006
con il contributo ed il patrocinio del Comune di Roma

Un'estate così merita di essere rivista

Non importa se a qualcuno sembrerà l'ennesimo inutile magazine gratuito, ma CoralloMAG nasce per un bisogno forte. Quello di raccontare con immagini e parole una stagione indimenticabile, densa di avvenimenti che dimostrano di cosa è finalmente capace la nostra città, oltre che la nostra spiaggia. A partire dalla finale del campionato italiano femminile di beach volley, seguito in diretta tv dalla Rai con oltre un milione di ascolti e dal vivo da una folla trascinate di persone di Ostia e di tutta la capitale.



Per proseguire con un'altra finale, quella del Master beach tennis tour, prestigiosa kermesse sportiva - mondana ad alto tasso di celebrità. E finire con l'allegria festa dei campionati europei di frisbee, specialità freestyle, la categoria più spettacolare. Una sequenza di eventi top per lo sport di spiaggia che hanno offerto al litorale visibilità nazionale, oltre che ulteriori presenze.

Tutto questo è stato ospitato, in meno di due mesi, sulla spiaggia del Corallo beach, dove non a caso campeggia lo striscione "Ostia il mare di Roma", con l'impiego di un grande impegno organizzativo, ampiamente ripagato dal successo di pubblico, dal contributo di numerosi sponsor e dal sostegno del Comune di Roma e del XIII Municipio. Una proficua collaborazione che sta a dimostrare come la sinergia di risorse fra pubblico e privato sia l'unica strada per la definitiva affermazione di un territorio unico in Italia per potenzialità turistiche. Come ha dichiarato Paolo Orneli, presidente di questo Municipio, "è Ostia che vince", non qualcuno in particolare.

Nasce per questo il primo magazine prodotto da uno stabilimento balneare, non certo per autocelebrarsi. Detto sinceramente, sarebbe troppo facile.

E poi un giornale così serve anche per poter ringraziare un gran numero di persone, che con la loro presenza ed il loro lavoro fanno della nostra spiaggia quella che è.

Grazie quindi a tutti i nostri ospiti, conosciuti e meno, che come ogni anno, anche questa volta hanno sopportato alcuni (speriamo piccoli) disagi durante l'allestimento delle manifestazioni. Grazie a tutti gli atleti che affollano i nostri campi, con un saluto particolare ai componenti delle nazionali di beach volley, che hanno eletto il Corallo a sede ufficiale dei loro allenamenti. Grazie a tutto lo staff, che lavora incessantemente, anche perché non si noti di quanto lavoro c'è bisogno su una spiaggia come questa. Grazie alle aziende che hanno creduto nel progetto della nostra stagione di eventi, sostenendola con un contributo prezioso.

Grazie infine a Ostia, ai suoi amministratori e ai suoi cittadini. Perché è solo grazie alla crescita di tutta la città che diviene possibile realizzare il resto. Anche un posto come il Corallo.
(di C. B.)

sommario

CORALLO
azine
MAG

Lo scudetto di Lucilla e Daniela 4



L'imperdibile cronaca della finale del campionato italiano femminile di beachvolley vinto dalle atlete di casa Corallo

Che spettacolo il Beach Tour 6



Foto, commenti e premiazioni dal multicolore villaggio della finale, con tanto di concerto e Miss.

A vincere è soprattutto Ostia 9



Intervista ad alto tasso di passione sportiva e cittadina a Paolo Orneli, presidente del XIII Municipio di Roma

Il centro dei campioni 10



Unico stabilimento in Italia, il Corallo è centro federale della FIPAV, sede ufficiale degli allenamenti delle nazionali italiane di beachvolley

Master beach tennis tour 12



Una carrellata sul frequentatissimo mondo del beach tennis, a partire dal tomo più esclusivo

Frisbee, tutta Europa in spiaggia 15



Una folla di appassionati per i campionati europei di freestyle, ultimo appuntamento della stagione 2006 del Corallo beach

Corallo, una spiaggia da vivere 16



Tra ritratti e ricordi, viaggio nella storia dello stabilimento balneare più innovativo del litorale romano



Mino Ippoliti
Autore delle foto senza le quali questo magazine non sarebbe stato possibile.

CORALLO MAGazine è un supplemento di OSTIAIN magazine
registrazione al Tribunale di Roma - n° 89/2001 del 13/03/2001
Direttore Responsabile: Andrea Bozzi

Progetto grafico: MIT Design - Impaginazione: Design Development di Paul Sassano
Testi a cura di Roberta Menegazzi
Foto servizi: Mino Ippoliti - Stampa: Lodigraf - Palombara Sabina
Direzione Commerciale, Pubblicità - Mediterranean Business Promotion

Direzione e Redazione: Via delle Balnearie, 186
00121 Ostia - Roma - tel. 06 56 24 289 - Edizioni: Visioni Urbane S.r.l.
Amministratore delegato: Tommaso Molinari

Lo scudetto

di Lucilla e Daniela

Per la prima volta ad Ostia la finalissima femminile del Beach Tour, ovvero del Campionato italiano di beach volley. Un grande evento sportivo, seguito in diretta tv dalla Rai con oltre un milione di spettatori, che ha visto protagoniste le tanto attese Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli, le due atlete olimpioniche che al Corallo sono davvero di casa.

Lo scudetto se lo sentivano in tasca già alla vigilia. Ma loro, Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli hanno onorato al meglio la finale del campionato italiano di beach volley che, grazie al patrocinio del Comune di Roma si è disputata nel week-end a Ostia sotto l'egida della Fipav e nell'ambito del Beach Tour, l'evento estivo targato RCS Sport e La Gazzetta dello Sport.

Davanti a un pubblico numerosissimo che ha occupato in ogni ordine di posto le tribune montate intorno al campo centrale del Corallo Beach, le campionesse azzurre (nel loro palmares spicca il 5° posto alle Olimpiadi di Atene) hanno battuto in finale Margherita Reniero e Stefania Casuscelli bissando il successo tricolore del '97. Per Lucilla Perrotta si tratta del terzo scudetto in carriera

(nel suo carriera c'è infatti anche quello del '95 in coppia con Cristiana Parenzan) ciononostante al momento di indossare la canotta rosa con lo scudetto cucito sul petto Lucilla, premiata anche come miglior giocatrice del torneo, non ha saputo trattenere le lacrime.



Gattelli-Perrotta hanno dominato la due giorni di gare senza lasciare alle avversarie nemmeno un set. La finale contro Casuscelli-Reniero non è però stata una passeggiata. Le avversarie hanno infatti disputato un ottimo primo set costringendo le azzurre all'inseguimento. Gattelli-

Perrotta, sotto di quattro punti, hanno recuperato e grazie a esperienza, malizia e precisione hanno chiuso sul 23-21. Nel secondo set le azzurre hanno subito ingrato la marcia prendendo immediatamente il largo e chiudendo il

discorso sull'inequivocabile punteggio di 21-11.

Terzo gradino del podio per Daniela Gloria e Giulia Momoli, la coppia che ha fatto l'exploit nelle ultime tappe, da quando il ct Lequaglie ha mischiato le carte scoppiandole dalle precedenti compagne (Daniela giocava con Diletta Lunardi e Giulia con Silvia Fanella). Per loro una stagione in crescendo (quarta a Viareggio, prima a Mantova) che culmina con il bronzo alla finale del campionato italiano.

Le principali avversarie fino a due settimane fa parevano imbattibili. Invece Margherita Chiavaro e Manuela Malerba, arrivate alla finale di Ostia vestite di rosa grazie ai quattro successi conquistati con facilità nelle prime tappe del circuito Gazzetta, tornano nella loro Catania senza salire sul podio più importante della stagione. Per le campionesse d'Italia 2004 un magro quinto posto che delude le aspettative. Il meccanismo



della loro macchina vincente è stato smontato da Gloria-Momoli vero e proprio spauracchio delle siciliane. Le hanno fermate a Viareggio, poi ancora a Mantova e nuovamente a Ostia cacciandole nel tabellone perdenti in un incontro del terzo turno. Nel tentativo di risalire la china verso lo scudetto Chiavaro-Malerba hanno però ceduto a Paggi-

Pinese. Paola Paggi, campionessa del mondo indoor e vincitrice della tappa di Viareggio insieme ad Alessandra Pinese chiude invece al quarto posto battuta nella finalina per il terzo e quarto posto ancora da Gloria-Momoli.

Tra le deluse c'è Diletta Lunardi. La campionessa d'Italia uscente (vinse lo scorso anno a Sottomarina insieme a Laura

Bruschini) e la sua compagna Melissa Donà hanno chiuso in settima posizione. Nella mattinata, grazie a Samsung e Televisionet si è svolto anche il torneo amatoriale:

Fabrizio Venditti e Lidia Bonifazi, coppia mista di Ostia si sono imposti in finale su Giovanni Colombo di Milano e Alessia Lombardi di Roma.

“Non è mai facile vincere”

La zampata di Perrotta e Gattelli in finale: hanno strappato il titolo con i denti, combattendo con le unghie nel primo set, vincendo facile nel secondo.

E' stata una vittoria quasi annunciata. Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli giocano a beach volley insieme da tanti anni. Già conosciute al pubblico di appassionati di questo sport, che sono davvero tanti, grazie al quinto posto conquistato alle ultime Olimpiadi erano diventate famosissime anche tra coloro che al beach volley fino a quel momento non si erano mai interessati. E ancora oggi si confermano la coppia più forte d'Italia. Al Corallobeach hanno spopolato. Belle e brave, hanno coinvolto il pubblico al massimo. Regalando alla città, ai bagnanti e ai tifosi, uno spettacolo memorabile. “Non è mai facile vincere quando si parte per favoriti - ha affermato Daniela Gattelli a fine gara - perché gli altri non hanno nulla da perdere e noi, invece, tutto. E' stato bellissimo. Il valore tecnico si è sicuramente visto ma abbiamo avuto un grande supporto da parte del pubblico”. La tappa di Ostia, per

la coppia, è stata l'unica partecipazione di quest'anno al beach tour. La canotta rosa



era infatti detenuta da Margherita Chiavaro e Manuela Malerba. Poi la zampata di Perrotta e Gattelli in finale. Hanno strappato il titolo con i denti, combattendo con le unghie nel primo set, vincendo facile nel secondo.

“E' stata un'emozione grandissima - racconta Lucilla Perrotta - respirare l'aria di casa è stato per noi un supporto fondamentale. Il pubblico si è rivelato il nostro terzo uomo in campo. Il primo set è stato un po' duro, siamo partite con il freno tirato, poi ci siamo sbloccate e abbiamo recuperato”. “Il nostro allenatore ce lo aveva detto - prosegue Daniela - dovevamo star solo tranquille e sarebbe stato tutto più semplice”.

A fine partita per Lucilla è arrivata anche una soddisfazione in più: è stata, infatti, eletta miglior giocatrice del torneo. Poi gli altri impegni internazionali con le finali del campionato europeo in Olanda, competizione che la coppia ha vinto nel 2002, riuscendo comunque ad andare sempre a podio. “Anche se - dice Lucilla - adesso il livello è cresciuto molto”. Quindi l'appuntamento in Polonia con il World Tour.

Che spettacolo il Beach Tour

Tutti pazzi per le bellissime del beach volley. Il pubblico di Ostia (e di Roma) ha avvolto in un grande abbraccio collettivo le atlete sui campi, in modo particolare Daniela e Lucilla, le beniamine di casa. Intorno, la grande festa del Beach Tour, che per due giorni ha letteralmente trasformato il Corallo in una arena sportiva d'eccezione circondata da un coloratissimo villaggio.

La sfida tra le più forti giocatrici di beach volley d'Italia. E a far da contorno, musica, momenti di animazione, con il palco montato direttamente sulla spiaggia. Per gli appassionati di questo sport, un week end memorabile. Dall'11 al 13 agosto il Corallobeach di Ostia è stato preso d'assalto da tantissimi bagnanti-spettatori: in campo le sedici coppie in lotta per conquistare l'ultima tappa del campionato italiano femminile. Quella, in pratica, che assegna lo scudetto alle migliori beachers della penisola.

Per la coppia più forte, il duo Perrotta-Gattelli da quinto posto alle olimpiadi di Atene nel 2004, è stato il gran ritorno a Ostia in una competizione agonistica: tante fotografie insieme ai propri tifosi, qualche autografo. Abbronzatissime, fisici sempre statuarie, sono apparse riposata e belle come sempre anche dopo le partite. Costume azzurro, gonnellina dello stesso colore e tessuto, comoda. C'è già chi ha deciso di copiare. «Bello quel completo - esclama Chiara Marcorin, originaria di Maccarese ed ora trasferita ad Ostia, guardando Daniela da lontano - io adoro giocare a beach volley, quasi quasi me la compero anche io quella gonna. Secondo me si potrebbe indossare in campo». Ma la comodità, inutile dirlo, resta il costume.

«E' un'atmosfera bellissima - afferma Daniela Gattelli - qui siamo davvero a casa. Tutto è molto familiare, il tifo è caloroso». Le due azzurre non hanno preso parte al campionato italiano, ma solo alla tappa di Ostia. «Le altre partite - spiega Lucilla Perrotta - si sono giocate in coincidenza con il World tour per cui per noi è stato impossibile partecipare. Ma siamo proprio contentissime di essere riuscite ad essere presenti ad Ostia». Mentre parlano, in un momento di pausa, l'animazione è a pieno ritmo. Stand colorati con prodotti che riguardano il beach volley, l'angolo per i bambini con Topolino, il palco sulla spiaggia con speaker, gadget e giochi. Si incontrano anche altri nomi illustri della pallavolo italiana, come il tecnico della Nazionale Dionisio Lequaglie, il pluricampione italiano Gianni Mascagna.



LE TRIBUNE

Tifo scatenato

Un tifo sfrenato. Le tribune piene, anzi, stracolme. Non c'era un posto nemmeno a pagarlo oro, al Corallobeach, il giorno della finale del campionato italiano di beach volley. Entusiasmo a mille da parte degli spettatori, coccolati dall'animazione e dal vocalista del Beach Tour. Inondati dai gadget lanciati sugli spalti. La musica in sottofondo nei brevi intervalli durante la partita, il villaggio ospitalità, l'angolo baby. Eh già. Il beach volley è anche questo. Il pubblico ha fatto il caratteristico giro di "onda", ha acclamato a gran voce le beniamine di casa. L'ovazione per le amate Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli, che hanno fatto



di Ostia la loro seconda casa ormai da anni. Tanti applausi per tutte le atlete della Nazionale che si allenano proprio su questa spiaggia con Dionisio Lequaglie. Per tutte, beninteso.

Nella tribuna VIP l'entusiasmo non era da meno, con Paolo Orneli (attuale presiden-



te del XIII Municipio e Davide Bordini (l'ex presidente) per una volta fianco a fianco a tifare uniti per le atlete di Ostia. La premiazione ha riservato infine un grande momento di gioia collettiva, con l'assegnazione dello scudetto fra urla di delirio. Davvero una festa.



IL CONCERTO

Gianluca scalda i cuori

L'ultima tappa del Beach Tour è stata aperta dal concerto gratuito di Gianluca Grignani. I fan scatenati, a migliaia, si sono precipitati con largo anticipo sul lungomare, nel tentativo di conquistare un posto sotto il palco. Poi è apparso lui, bellissimo, jeans e camicia nera, in gran forma. Il cantautore ha proposto i suoi pezzi principali, come "Destinazione paradiso", "La mia storia tra le dita", "Bambina dallo spazio",

quest'ultima dedicata alla figlia ma anche al piccolo Tommaso Onofri. E poi "Liberi di sognare", "Il re del niente". Una moretta, maglietta rossa, jeans e felpa allacciata in vita, sale sul palco, lo abbraccia, lo bacia. Poi, a malincuore, è costretta a scendere e a far continuare Grignani da solo.



LA MISS

E' Marta la più bella del Muretto

Ad incoronare la prossima semifinalista di Miss Italia è stato il vicepresidente del Municipio Alessandro Onorato. Sul palco ad applaudire le nuove campionesse d'Italia c'era anche un'altra vincitrice. **Marta Sugamele**, 20 anni di Roma

incoronata sabato sera al Beach Village di Ostia **Miss Muretto on the beach by Novella**. La studentessa (è iscritta al primo anno di Giurisprudenza) con la passione per la danza e l'equitazione accederà direttamente alla semifinale di Alassio.



Tutta Italia ne scrive

Straordinario eco sulla stampa, specializzata e non, dell'appuntamento lidense con il grande beach volley. Di Ostia si è scritto come "culla della pallavolo da spiaggia" e per le campionesse i giornalisti hanno coniato lo slogan "Profete in Patria!". Di seguito alcune immagini dei titoli più significativi

dom 13/08/2006

Il Messaggero

Estratto da pagina: 41

Ostia, tutti pazzi per le bellissime del beach volley: folla di ammiratori per Gattelli-Perrotta. Oggi finale del campionato italiano femminile

Che spettacolo la conquista dello scudetto "rosa"

Ostia è la capitale del beach volley Si assegna lo scudetto femminile

Sabato e domenica prossimi è l'ora del gran finale per il campionato italiano

Ostia/Il vicino di adraio? Potrebbero essere i beachers Mascagna o Gattelli. Ma anche Totti

Corallo, la spiaggia dei campioni



ANTONIA LIGORI

Beach volley Da sabato si assegna il titolo femminile Nel week-end a Ostia per le finali

lun 14/08/2006

Il Messaggero

Estratto da pagina: 111

BEACH VOLLEY

In palio sull'arenile dello stabilimento balneare del «Corallo Beach» il titolo nazionale femminile

Il Beach Tour approda nel XIII Municipio

Pronostico incerto: presenti a Ostia le migliori coppie della specialità

Campionissime

Ostia: al duo Perrotta-Gattelli il titolo italiano

dom 13/08/2006

La Gazzetta dello Sport

Estratto da pagina: 27

beach volley

Al Lido di Ostia, alla porta di Roma, è andata in onda la prima giornata delle finali del campionato italiano femminile

Gattelli-Perrotta il tricolore è azzurro

La coppia quinta ad Atene è come un rullo compressore
Sulla loro scia volano anche le altre nazionali Momoli-Gioria

ven 11/08/2006

La Gazzetta dello Sport

Estratto da pagina: 25

«Ostia è casa nostra, puntiamo al tricolore»

La Perrotta e la Gattelli sono le favorite: «Al Corallo siamo come in famiglia e abbiamo pure la cabina...»

ANTONIA LIGORI

lun 14/08/2006

La Gazzetta dello Sport

Estratto da pagina: 27

Gattelli e Perrotta il digiuno finisce È festa tricolore

Prima volta in finale - conquistano lo scudetto dopo 9 anni
asuscelli, rivelazione del Beach Tour

www.campioni.it

Ostia incorona le regine del volley

A vincere è soprattutto Ostia

Il presidente del XIII Municipio sottolinea i successi agonistici e organizzativi della città: "Appuntamenti di rilievo nazionale ed internazionale, strutture moderne e centri federali di allenamento per i grandi campioni, una tradizione decennale di vittorie e importanti traguardi raggiunti: questi - spiega Paolo Orneli - gli elementi decisivi per la crescita del movimento sportivo cittadino, uno dei volani dell'economia locale"



"Manifestazioni di questo livello, organizzate con rigore e entusiasmo, rappresentano il miglior spot promozionale per la nostra città". Assistendo alla finale del campionato italiano femminile di beach volley Paolo Orneli, presidente del XIII Municipio, non ha nascosto il proprio entusiasmo per il successo di immagine e di risultati della città.

Presidente, l'accoglienza di campioni sportivi e l'organizzazione di grandi eventi sono da anni parte integrante del paesaggio cittadino, come inquadrare questo fenomeno nelle strategie di sviluppo della città? "Grazie ai recenti investimenti dei privati e ad una rinnovata attenzione da parte dell'amministrazione municipale e del Comune di Roma, negli ultimi anni la vocazione sportiva del nostro territorio è stata ulteriormente valorizzata, diventando un'occasione di sviluppo economico e sociale. Penso ai diversi campioni nazionali ed internazionali non solo del beach volley, ma anche dell'atletica leggera, delle discipline delle arti marziali e del nuoto che hanno scelto Ostia e i suoi centri sportive come sede abituale dei loro allenamenti. Questi atleti e queste strutture -

ha aggiunto Orneli - rappresentano uno straordinario biglietto da visita per la nostra città: sono testimonial viventi dell'appeal turistico e ricettivo".

Sport e turismo sono certamente tasselli importanti di un mosaico più ampio nel disegno di riorganizzazione della città...

Di pari passo con lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture, siamo impegnati nel miglioramento del sistema dei servizi alla persona. Siamo pronti a sorreggere la vita della comunità che in questo territorio vive, aiutando a stringere la rete che già la unisce, migliorando i servizi sociali e di assistenza, rafforzando l'offerta di politiche educative e scolastiche, aumentando le iniziative per i bambini, facendo crescere l'offerta culturale così come la presenza di impianti sportivi.

Lo sport torna spesso come leit motiv nella presentazione dei programmi dell'amministrazione...

Rappresenta certamente uno degli elementi caratterizzati del nostro territorio: una di quelle splendide unicità, insieme alle vestigia storiche e al patrimonio naturalistico, che rendono straordinario e carico di potenzialità di svi-

luppo il litorale romano. Nei prossimi mesi saremo impegnati a consolidare la vocazione sportiva del nostro Municipio con la costruzione dei numerosi impianti sportivi polivalenti già previsti nel piano degli investimenti del Comune di Roma. Realizzeremo percorsi attrezzati per lo sport e il tempo libero nelle pinete e nei parchi della città, valorizzando l'associazionismo culturale sportivo.

Per tornare al beach, è soddisfatto del risultato?

Le nostre ragazze hanno dato ancora una volta dimostrazione del loro talento e della grinta agonistica grazie alla quale hanno raggiunto risultati straordinari fin su quasi al podio olimpico e quest'oggi hanno deliziato gli occhi di migliaia di appassionati e atleti dilettanti. Mi è sembrato naturale che la finale del campionato italiano sia tornata per la seconda volta ad Ostia ed in particolare in una delle strutture che storicamente possiamo definire il tempio del beach volley in Italia: qui venti anni fa sono stati realizzati i primi campi, qui la federazione italiana ha posto la sede di preparazione olimpica per il prossimo appuntamento di Pechino 2008, qui i ragazzi possono giocare ogni giorno fianco a fianco con gli atleti professionisti e, chissà un giorno, apprendere segreti e tecnica per diventare a loro volta campioni. Mi sembra un risultato entusiasmante, reso possibile grazie alle sinergie attivate tra l'amministrazione comunale e municipale, all'organizzatore nazionale e ai concessionari del Corallo Beach che hanno sempre creduto ed investito nel successo di manifestazioni di tale livello. Mi auguro che iniziative come questa diventino un appuntamento fisso da ripetere ogni anno".



(intervista a cura di Tiziano Monteleone)

Il centro dei campioni del beach volley nazionale

La finale del campionato italiano non è che la logica conseguenza di un percorso cominciato da tempo. Il Corallo infatti, è la sede degli allenamenti di tutte le squadre della nazionale italiana di beach volley. E quindi l'unica spiaggia in Italia a poter vantare una tale concentrazione di campioni

Da due anni il Corallo è diventato Centro federale della Fipav. E tale resterà almeno fino al 2008, anno delle Olimpiadi di Pechino. E' qui che si allenano le Nazionali italiane di beach volley, guidate da Dionisio Lequaglie. Sulla sabbia, praticamente ogni giorno, si possono vedere all'opera i più grossi nomi del panorama italiano. Ci sono Riccardo Lione e Matteo Varnier, Fosco Cicola ed Eugenio Amore, Andrea Tomatis e Riccardo Fenili. Le tre coppie femminili sono invece Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli, Giulia Momoli e Daniela Gloria, Diletta Lunardi e Melissa Donà. Si allenano ogni giorno, dalla primavera all'autunno. Doppia seduta quotidiana, sabbia-sabbia o palestra-sabbia. Ma quanto è importante avere un centro federale a

disposizione, sul mare, ad Ostia? «Mollissimo - spiega Lequaglie - perché è l'unico modo per portare avanti un'attività organizzata con una programmazione seria. Durante gli allenamenti adoperiamo tanti materiali, solo i palloni sono oltre quaranta, si può ben immaginare quindi la difficoltà che ci sarebbe

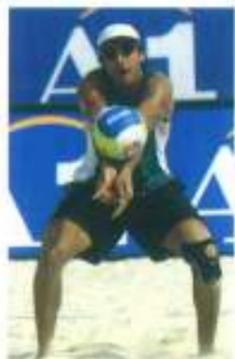
nello spostare ogni volta tutte le attrezzature».

Dello staff azzurro fanno parte anche Giulio Mosci, Ettore Marcovecchio e Nicolangelo Antonicelli in qualità di assistenti tecnici; il preparatore atletico e Team manager è Glauco Ranocchi, il medico Sergio Camelli, il fisioterapista Marco Costantini. Ad occuparsi delle rilevazioni statistiche per le donne è Caterina De Marinis, per gli uomini Marco Franchi. Tutti insieme stanno lavorando ad

un obiettivo unico: la conquista di qualche medaglia ai Giochi di Pechino. «In questo momento - prosegue Lequaglie - nel maschile siamo messi bene, abbiamo addirittura problemi di abbondanza. Ci sono diversi giocatori di ottimo livello». E, infatti, proprio sulla spiaggia del Corallobeach si stanno effettuando degli esperimenti fondamentali per la conquista di quest'obiettivo. Lequaglie, negli ultimi tempi, ha "scoppiato" le coppie, provando diverse combinazioni. Tentativi che termineranno per la fine dell'anno, quando si saranno trovate le soluzioni migliori per giocare le qualificazioni. Tra le donne regge a pieno la coppia Perrotta-Gattelli, anche se con qualche problema fisico. «Tutto sta - dice il tecnico - nel vedere se riusciranno a trovare la loro forma ideale. Contiamo anche sull'aiuto delle altre coppie, naturalmente».

Da Centro federale il

Corallobeach ha ospitato due anni fa una tappa del campionato italiano di beach volley, quest'anno invece è stato, lo scenario della finalissima femminile. Un grosso apporto nell'organizzazione è arrivato dalla Fipav, attraverso anche il Comitato regionale e i suoi rappresentanti Andrea Burlandi e Alessandro Fidotti. E per il futuro? «La nostra intenzione - spiega Claudio Balini, concessionario dello stabilimento - è quella di ristrutturare l'area per poter garantire un maggior numero di servizi. Gli architetti stanno lavorando al progetto di una palestra e di una sala per le fisioterapia e i massaggi. Pensiamo anche a due campi da beach volley coperti per l'inverno, che possano essere scoperti in estate. Una volta pronto, il progetto verrà presentato naturalmente all'amministrazione. Tutto sarà elaborato nel pieno rispetto del Pua, il piano di utilizzazione degli arenili. Non costruiremo, quindi, altre strutture ma riconvertiremo quelle esistenti».



Dionisio Lequaglie, l'anima della nazionale

Una settantina di tornei vinti in carriera, 153 volte sul podio. E poi, ancora, primi posti e piazzamenti d'onore agli Europei, nel campionato italiano e al World tour. Un curriculum lungo così, quello di Dionisio Lequaglie, 43 anni ad ottobre, il coach della Nazionale italiana. Dopo aver giocato a pallavolo tra Roma, Latina, Abruzzo e Sicilia, il tecnico si è dedicato interamente al beach volley conquistando tanti e tali successi da giocatore. Una carriera iniziata quasi per caso, giocando sulla spiaggia con i compagni di squadra



indoor Andrea Ghiurghi, Massimo Penteriani ed Enrico Corsetti, e culminata in azzurro. Nel 2003 la sua ultima stagione da beachers, attività che negli ultimi due anni ha diviso con la carriera di allenatore. Dal 2001, infatti, ha iniziato ad allenare Lucilla Perrotta e Daniela Gattelli, diventando nel 2004 responsabile tecnico delle squadre nazionali, sia quella maschile che femminile.

Jesolo

Quando i ragazzi di Ostia si fanno onore

A Jesolo, nella finale maschile del Campionato Italiano Beach Tour, sono tutti lidensi adottati i quattro finalisti. Vincono gli outsider

C'era anche tanta Ostia nella finale maschile del campionato italiano di beach volley che si è svolta sul lido di Jesolo. Tutti e quattro i giocatori in campo, infatti, si allenano da anni al Corallobeach.

A spuntarla sono stati Andrea Tomatis e Riccardo Fenili che hanno battuto, dopo due anni di sconfitte, Matteo Varnier e Riccardo Lione. Uno scudetto arrivato quasi improvvisamente dato che, di fronte, avevano la coppia più forte d'Italia. Eppure, a conti fatti, il risultato è stato schiacciante: 2 set a 0 per i vincitori.

«Mi aspettavo di andare in finale - ha raccontato Tomatis subito dopo la gara - per poi giocare la vittoria. E, in effetti, abbiamo giocato molto bene, sbagliando pochissimo». Le due coppie si conoscono da tempo e si preparano insieme con Dionisio Lequaglie per difendere i colori azzurri nelle competizioni internazionali. «Conoscerci serve sempre - ha proseguito Tomatis, eletto anche miglior giocatore del torneo - ma affrontarsi in allenamento è una cosa, in campionato un'altra. Le pressioni

sono ben diverse. In partita abbiamo battuto molto bene e anche muro e difesa hanno fun-



zionato. Abbiamo sofferto invece in semifinale». La gara era finita 2-1 contro Nota-Domenghini. L'unica in cui hanno concesso un set agli avversari. Per Fenili, 30 anni, di Viareggio, si tratta del secondo scudetto in carriera, dopo quello del

2002 in coppia con Galli. Primo tricolore invece per Tomatis, nato a Milano ma da sempre residente a Roma.

Delusione, per come è andata e per il gioco espresso nella finalissima, da parte di Riccardo Lione. «Non c'è nulla da dire - afferma - hanno giocato meglio di noi. Peccato. Siamo andati benissimo fino alla semifinale, poi la finale è stata giocata male».

Non sono andati oltre il quinto posto Gianni Mascagna e Andrea Ghiurghi detentori, fino al week end di Jesolo, della canotta rosa. In questa stagione avevano collezionato sei podi, con ben tre vittorie di tappa. «Provo dispiacere - spiega Mascagna - perché la formula, che tengo a precisare a me piace molto, non ci ha premiati, nonostante siamo stati sempre in testa al campionato».

Cosa è mancato rispetto alle tappe precedenti? Probabilmente la fame di vittoria. E poi i nostri avversari sono stati anche molto bravi nell'imparare a conoscerci nel corso del torneo».

Beach Volley Academy, a scuola dai campioni



Lezioni sia in estate che durante l'inverno, aperte ad ogni età e riservate a sportivi di diverso livello. Sono le caratteristiche dell'associazione sportiva Beach Volley Academy, la scuola che sta insegnando a tantissimi appassionati tecniche e fondamentali per diventare beachers provetti. Il presidente è Gianni Mascagna, più volte campione italiano, supervisor Marco Solustri, coach della nazionale austriaca, segretario Fabio Romei.

Dello staff fa parte anche una folta rosa di allenatori, che si alternano tra i mesi freddi e il periodo estivo. Tra questi Giulio Faretra (che, tra l'altro, è anche vicepresidente dell'associazione), Stefano Pisterzi, Mauro Mercanti, Andrea Pulcinella, Angelo Armeti, Laura Bruschini, Cristina Prospero, Fabrizio Faggina.

E se l'estate sta finendo, niente paura: la scuola proseguirà comunque la propria attività a ritmo serrato, senza temere il freddo. «Ad ottobre -annuncia Mascagna - daremo vita a ben quattro tornei amatoriali, che si svolgeranno nel week end». Le lezioni, un'ora e mezza ciascuna,

comprendono tecnica, fondamentali e partitelle. Il tutto, naturalmente, differenziato in base ai livelli. Il sabato e la domenica i corsi sono open mentre durante la settimana c'è una maggiore strutturazione in base all'esperienza.



Beach tennis Master tour

celebrità a colpi di racchettone

Sfida a colpi di racchetta per diversi vip italiani. A fine luglio il Corallobeach ha ospitato la finalissima del "Gratta e vinci Beach tennis Master tour", organizzato da Charlymaxevents e Neworkevents, manifestazione che precedentemente aveva fatto tappa anche a Marina di

Ravenna e Brindisi. Una due giorni che ha visto scendere in campo le migliori coppie italiane ma anche diversi personaggi del mondo dello spettacolo. L'evento ha mescolato lo sport con momenti di gala, grazie ad una bella festa del sabato sera. A partecipare, visto che i beachtenisti sono dovuti scappare causa torneo impellente del giorno dopo, sono stati i vip che hanno animato il pomeriggio di Ostia. E che hanno stupito il pubblico sulle tribunette, sfoderando colpi da campioni e smash vincenti.

Il trofeo "Fila linea 73 limited edition" è stato vinto dall'ex difensore juventino Sergio Brio, che ha giocato in coppia con



Ford S-Max auto ufficiale del Corallo



durante l'estate nel territorio di Ostia, porta proprio la firma della famiglia Benso.

Fondata nel 1970, e da sempre indissolubilmente legata al colosso americano Ford, la Lidauto nel corso degli anni si è messa in evidenza non solo per le sue iniziative sociali e culturali, ma anche per la sua organizzazione, che può contare su un'ampia gamma di servizi da offrire alla clientela e uno staff altamente specializzato, pronto a comprendere le specifiche esigenze di ogni cliente per assicurare le migliori condizioni

di acquisto e un'assistenza altamente qualificata. Non a caso le quattro sedi di Dragona, Ostia Lido, Ostia Antica e Civitavecchia sono ormai diventate un punto di riferimento per quanti desiderano acquistare una vettura Ford. Ma non solo. Lidauto a Dragona è anche un'autofficina all'avanguardia

e una carrozzeria che grazie alle nuove tecnologie ha raggiunto un livello di professionalità senza eguali. Inoltre per quanti lasciano la propria auto in riparazione, Lidauto mette a disposizione numerose vetture di cortesia, che consentono a chiunque di non perdere la possibilità di usufruire di una macchina per le proprie esigenze. L'ideale insomma per chi, in un ambiente confortevole e accogliente vuole scegliere in tutta comodità, o avere giusto qualche consiglio, sull'autovettura ideale per le sue esigenze.

Impegno nel sociale e professionalità nei propri servizi: sono queste le qualità sulle quali Lidauto ha deciso di puntare per continuare a dialogare con i propri clienti.



È stata l'auto ufficiale del torneo Master Beach Tennis Tour ed ha accompagnato gli atleti che si sono affrontati durante le finali che si sono svolte presso lo stabilimento Corallo Beach, è la nuova S-Max, l'ultima nata in casa Ford, un'auto che abbina il comfort di una monovolume ad un design raffinato e dalla personalità forte e grintosa di una vettura sportiva. Auto che in questi giorni è possibile conoscere e provare nei saloni Lidauto, la nota concessionaria del litorale che, quest'estate si è distinta per le tante manifestazioni sportive e culturali che ha promosso. Ed infatti la maggior parte degli eventi organizzati



Patrizia Hnatek. Hanno dovuto battere una concorrenza decisamente agguerrita. Tra i partecipanti c'era naturalmente Massimo Caputi, ormai affezionato a questo gioco, di cui è grande promotore in qualità di membro della Federazione. Con lui, sottorete, sono scesi anche la show girl Cristina Quaranta, il giornalista bianconerissimo Idris, il bellissimo Manuel Casella. Tutti e quattro hanno in comune il fatto di aver preso parte ad uno dei programmi che vanno più forte su Rai 2, l'Isola dei famosi: Caputi come inviato di Simona Ventura, gli altri sono invece ex naufraghi. Con la racchetta in mano si sono

visti anche l'ex velina Marina Graziani, la splendida schedina di "Quelli che il calcio" Federica Ridolfi, la comica Gabriella Germani, l'ex calciatore della Lazio Vincenzo D'Amico.

Tra i professionisti il trofeo è andato invece ad Alan Maldini e Alex Mingozzi che hanno sconfitto in tre set Nicola Gambi e Matteo Marighella.

<Amo tutti gli sport spettacolari come questo - ha affermato Idris - E' stato bello vedere la gente coinvolta nelle spiagge italiane. La finale, poi, è stata la degna conclusione di un torneo combattuto e tecnicamente di altissimo livello>. Soddisfatto anche Massimo Caputi, <Il

torneo -ha commentato- ha avuto un grande successo di pubblico, spero che gradualmente possa avvicinare e coinvolgere sempre un maggior numero di appassionati>.



I campioni del beach tennis giocano al Corallo

Sono molti i campioni della racchetta che animano la spiaggia del Corallobeach. Tra le donne, visti soprattutto i grandissimi risultati ottenuti nell'ultimo periodo, c'è un nome su tutti gli altri: Laura Olivieri. E' lei, al momento, il fiore all'occhiello del beach tennis romano. Qualche settimana fa ha conquistato il titolo di vicecampionessa mondiale, sia nel misto che nel femminile. Poi è arrivata la vittoria nel campionato italiano. Tra gli uomini una delle racchette migliori è Massimo Romani, il Roger Federer della sabbia, come viene

chiamato dagli amici per le sue doti. E poi Stefano Aiello, Francesco Ercoli, Fabrizio Tabolacci e Antonio Belli. Loro



tennis. Era il 1998 e, da quel momento in poi, i giocatori sono aumentati di numero a livello esponenziale mentre i campi sono diventati 3, anzi 4 considerando che utilizziamo anche quello destinato al beach volley>.



e tanti altri si allenano insieme da diverso tempo. Quasi tutti i giorni, anche d'inverno nelle giornate meno fredde. <Una volta -ricorda Belli - quando ancora c'era solo il beach volley chiesi timidamente a Claudio (Balini, ndr) se poteva metterci a disposizione un campetto per il beach

Al Corallo con Wall Street Institute

lezioni gratuite per tutti



La più trascendente scuola d'inglese del litorale ha colpito ancora. Questa estate Wall Street Institute è diventato partner del Corallobeach, probabilmente la spiaggia che fa più tendenza ad Ostia, e non solo. Sotto comodi ombrelloni di paglia, in uno spazio dedicato, le bravissime teacher della sede di Ostia impartiscono lezioni di prova a tutti coloro che lo desiderano. Basta prenotarsi. E tra una partita di beachtennis e il lettino, imparare l'inglese diventa un'attività balneare.

Non è una novità che al Wall Street Institute di Ostia ne pensino di tutte i colori per proporre un nuovo approccio allo studio della lingua inglese. L'innovazione, il gioco e il coinvolgimento emozionale sono gli elementi di fondo che distinguono il metodo WSI da tutti gli altri e che ci permettono di dire oggi che non c'è al mondo un modo più divertente e, quindi, più efficace di questo per imparare l'inglese.

L'ultima idea è sorta naturale. Dove si trascorre con più piacere il tempo ad Ostia d'estate? Al mare. Ed ecco nascere la volontà di trasferire sulla spiaggia una fetta della scuola per la bella stagione in corso. Niente

si prestavano ad un'iniziativa del genere. C'era bisogno di un posto pieno di gente dinamica, attenta alle novità e, diciamo, di gusti decisamente non provinciali. Così è nata la partnership con il Corallobeach, il noto stabilimento di Ostia, da anni sulla cresta dell'onda tra tutti quelli che si interessano degli sport come il beachvolley e il beach tennis, essendo la spiaggia che ne ospita gli eventi nazionali più importanti.

Il "feeling" reciproco è stato immediato e quindi si è pensato di allestire un'intera area dedicata al Wall Street Institute, dove regolarmente si effettuano lezioni gratuite di inglese per tutti quelli che passando hanno voglia di iscriversi.

Sì, ma una lezione è sempre una lezione, e a chi credi che vada di studiare quando se ne sta al mare? E chi ha parlato di studiare? Il molto ormai sconosciuto di Wall Street Institute è "You live, you learn", ovvero impari vivendo, questa è la filosofia WSI. E al Corallo accade la stessa cosa. Incontri con varie fasce di livello dove vengono proposti giochi di gruppo e conversazioni libere attraverso una (apparentemente) semplice metodologia di insegnamento "in progress". L'importante, insomma, è il coinvolgimento ("buttarsi", come si diceva una volta), "il resto vien da sé".

Quasi tutti i giorni è quindi possibile far parte



di una di queste allegre "lezioni", animate da insegnanti madrelingua bravissime e simpatiche come Francisca e Eva, durante le quali continuamente accade di incontrare persone nuove e interessanti (e belle). Visto il successo dell'iniziativa, viene il sospetto che qualcuno finisca per partecipare innanzitutto per questo. Ben venga. Alla fine imparerà pure l'inglese. E non se ne sarà quasi accorto.



di meglio di un ambiente dove ci si rilassa con facilità per comunicare in una nuova lingua.

Sì, in spiaggia, ma quale? A questo punto la scelta era meno facile, perché non tutti i lidi

Wall Street
INSTITUTE
www.wallstreetinstitute.it

Insegnanti madrelingua Planning
individuale delle lezioni Orari flessibili
Corsi per privati e per aziende Attività
didattiche Specializzazioni:
General, Business, Advanced English

Ad Ostia in Via dei Velieri, 90 tel. 06/5693944

Frisbee

tutta Europa sulla spiaggia di Ostia

I campionati europei di frisbee appena svoltisi hanno inondato di "dischi volanti" e facce simpatiche la spiaggia del Corallo. I campioni si sono esibiti nella specialità del freestyle, la categoria che prevede le evoluzioni più spettacolari



Sessantadue atleti provenienti da vari paesi d'Europa hanno animato, nel primo week end di settembre, il Campionato europeo di frisbee, sulla spiaggia del Corallobeach. Un record assoluto di partecipanti, che ha chiamato a raccolta giovani da tutta Italia, ma anche da Svizzera, Francia, Germania, Ungheria, Inghilterra e Olanda. Centinaia gli appassionati che hanno assistito, con gli occhi sgranati, alle evoluzioni di altissimo livello che sono state proposte.

Il frisbee infatti è davvero un attrezzo in grado di stupire. Il Freestyle inoltre è la

disciplina che mira a spettacolarizzare ogni movimento a tempo di musica e richiede una padronanza dello strumento strabiliante. Il "disco" parte, vola lontano, per poi tornare indietro quando trova il vento. E poi sfiora la spalla, la schiena. Si colpisce di testa, di petto, di piede. Ecco, quindi, i back roll, le roteazioni doppie, i tipping. E ovviamente vince chi ha più fantasia.

Tre le categorie in cui la competizione era stata divisa: nella "Mix", che prevedeva una presenza maschile ed un'altra femminile, al primo posto si sono classificati Fabio Sanna ed Eleonora Imazio di Trieste. Fabio Sanna è riuscito a trionfare anche tra le "Coppie", insieme a Claudio Colliera. Nella categoria Co-op, con tre giocatori, il maggior numero di punti li ha ottenuti un terzetto italo-tedesco composto dal milanese Antonio Piccioni e dai berlinesi Florian Hesse e Cristian Lamreck. A strabiliare i presenti, è stata anche un'esibizione davvero particolare. «Quest'anno - afferma Lorenzo Apriani, presidente dell'associazione Fristail, che ha organizzato le gare - per la prima volta sono venuti dei

giudici dall'America. Alla fine della giornata hanno fatto un esercizio a tempo di musica che sembrava una danza. Spettacolare». Ad incrementare ancor più il successo della manifestazione è stata la possibilità di prendervi parte in prima persona.

Tantissimi ragazzini, infatti, hanno potuto avvicinarsi a questo sport, provando a lanciare il disco durante il week end. Se qualcuno volesse proseguire nel praticarlo durante l'inverno, l'occasione c'è. «Noi - spiega Lorenzo - ci alleniamo regolarmente in palestra». Va da sé che sarebbe sbagliato e pericoloso giocare senza un adeguato riscaldamento. Si potrebbe

incappare in qualche brutto infortunio. Anche i campioni che hanno preso parte all'Europeo raccomandano di allenare bene la muscolatura e poi di iniziare gli esercizi. E così sulla spiaggia del Corallo beach, tra chi si stava preparando e chi era in gara, il pubblico ha potuto assistere ad un vero spettacolo animato dai dischi volanti. Il frisbee, una volta lanciato, vola via, incontra il vento, viene raccolto dai

partners di gioco. Quindi, per dar vita all'esercizio più bello e in grado di ottenere più punti rispetto a tutti gli altri, largo alla fantasia. Si può colpire di testa, di petto, di piede. Sfiare la spalla, la schiena. «L'estate prossima - conclude Lorenzo - il Campionato europeo si svolgerà a Roseto degli Abruzzi. Noi qui faremo invece l'International Roma open».



Corallo

una spiaggia tutta da vivere

Uno spicchio di sabbia dove rilassarsi sdraiati sul lettino. Ma anche la Mecca degli sportivi che amano giocare e veder giocare a beach volley, beach tennis e footvolley all'ultimo punto. Un posto dove ascoltare ammalianti selezioni musicali senza deejay e spot pubblicitari ma anche un bagnasciuga dove farsi culla-

re dal dolce dondolio della risacca o dal proprio Ipod. Un ristorante dove gustare specialità di pesce e cucina internazionale e contemporaneamente piatti ipocalorici per chi la dieta la segue anche in vacanza. Una passerella per ragazzi e ragazze dai fisici scolpiti capaci di far scoppiare un flirt soltanto abbassando gli occhiali da sole. Eppure una spiaggia popolata di bambini e anziani che ci tengono a gustarsi la loro terza età. Un angolo di paradiso dove poter isolarsi dal mondo e al tempo stesso esserne al centro potendo navigare col proprio computer portatile grazie ad una rete Wifi. E ancora una location straordinaria per programmi televisivi, videoclip, interviste e kermesse ma anche un rifugio garantito per i personaggi del mondo dello spettacolo che vogliono trascorrere



Un segreto semplice quanto difficile da attuare. E soltanto la infinita passione e la determinazione di chi gestisce ne garantiscono la riuscita e il costante miglioramento. Già, perché Claudio Balini, insieme a Roberta Balanzin, è un inguaribile studente: tutte le volte che può viaggia in Italia e all'estero, guarda e registra "che turismo fa". E poi quando torna al Corallobeach fa i compiti 24 ore su 24: rinnova, rielabora, aggiunge, modifica cercando sempre di migliorare una struttura che nell'arco di dieci anni è diventata tra le più famose e apprezzate di tutta la Penisola. Sicuramente la più all'avanguardia del lito-

qualche ora lontano dallo stress della "notorietà". Un bagno con un livello di comfort altissimo e arredi ricercati e al tempo stesso una gestione easy per chi in vacanza vuole vivere "comodo". Insomma il Corallobeach di Ostia è tutto e il contrario di tutto.

In una parola sola si potrebbe definire un impianto versatile. O meglio ancora "su misura". Perché la ricetta vincente di questo stabilimento, a 25 chilometri dal Centro di Roma, e a soli 15 dall'aeroporto internazionale di Fiumicino, sta proprio nella capacità di rispondere alle esigenze di ogni clientela.

Un segreto semplice quanto difficile da attuare. E soltanto la infinita passione e la determinazione di chi gestisce ne garantiscono la riuscita e il costante miglioramento. Già, perché Claudio Balini, insieme a Roberta Balanzin, è un inguaribile studente: tutte le volte che può viaggia in Italia e all'estero, guarda e registra "che turismo fa". E poi quando torna al Corallobeach fa i compiti 24 ore su 24: rinnova, rielabora, aggiunge, modifica cercando sempre di migliorare una struttura che nell'arco di dieci anni è diventata tra le più famose e apprezzate di tutta la Penisola. Sicuramente la più all'avanguardia del lito-

rale laziale. Chi frequenta il Lido di Roma da tanti anni, ricorderà l'incredibile successo del Corallo di notte fine anni ottanta, che grazie a Paolo Proteo fu una delle discoteche più a la page del litorale, ed ogni sera ospitava spettacoli e concerti di artisti che oggi sono tra i più famosi come gli attori Enrico Brignano e

Max Giusti, le cantanti Giorgia e Marina Rei. Indimenticabili, poi, i tanti beach party diurni che hanno trasformato la spiaggia sin dal pomeriggio in una scatenata discoteca.

Il grande salto, però, è arrivato nel 1997 quando c'è stato il restyling completo della struttura: e allora ecco il beachbar, i campi per il beachvolley e beachtennis, le cabine con la doccia, gli schermi al plasma dove far scorrere fotografie, video e tutte le informazioni sulle condizioni meteo, le aiuole curatissime per movimentare la spiaggia,



lo shopping point dove trovare costumi, pareo, sandali e gioielli all'ultima moda, il salotto lounge.

I primi ad accorgersi dell'exploit del Corallobeach sono stati i guru della tivvù: nell'arco di una stagione tra le cabine dello stabilimento di Ostia sono stati girati il videoclip della trasmissione "Saranno Famosi" di Canale 5, spot pubblicitari con Paolo Bonolis e Luca Laurenti, interviste a personaggi come Silvia Toffanin e Laura

beach

Freddi, servizi per tutti i principali telegiornali (Studio Aperto, Tg2, Rete Quattro, Canale Cinque) e poi trasmissioni come Porta a Porta, Costume e Società, le lene e ultima quasi per tutta la stagione 2006 Matinè su Rai Due con Max Giusti e Sabrina Nobile. Poi è stata la volta delle grandi multinazionali come CocaCola, Tim, Alfaromeo e Wind che hanno scelto il Corallobeach come location dei loro tour estivi. La trasmissione le lene ha voluto festeggiare la fine della stagione sulla sabbia di Ostia e Licia Colò ha organizzato il suo matrimonio proprio tra le cabine del Corallobeach: un catering per le grandi occasioni.

Ma non è tutto. La sabbia del Corallobeach



è senza dubbio la più sportiva d'Italia. Dai suoi campi è esploso l'amore e la passione del beach volley. E' qui infatti che si allenano i più grandi campioni italiani e stranieri, maschili e femminili che hanno conquistato il tricolore. E' qui che nel 2004 si è aperto il Beach Tour, ovvero il campionato italiano maschile di beachvolley, e che quest'anno si è giocata la finalissima del torneo femminile. Da quest'anno è diventato anche centro federale della FIPAV e al tempo stesso ospita la scuola Beach Volley Academy che allena centinaia di giovani appassionati.

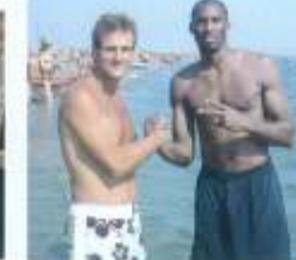
Sport al Corallo vuol dire anche beachtennis (si sono svolti numerosi tornei di livello nazionale) footvolley con le giocate a sorpresa anche di campioni del calibro di Francesco Totti, Antonio Cassano e Emerson. Oppure surf



(eccezionale l'evento annuale che O'Neill dedica a tutti i bambini che vogliono imparare) e kite surf, con la prima scuola d'Italia di questa bellissima specialità. E volendo anche basket. Quando il cestista NBA, Kobe Bryant, è atterrato all'aeroporto di Fiumicino ha chiesto di venire a vedere il Corallobeach. E per chi frequenta lo stabilimento di Ostia sono sorprese che lasciano senza fiato più di un gavettone ghiacciato: trovarsi davanti al bar, o lungo la passerella il capitano della Roma, oppure il Trio Medusa, Vincenzo Montella o Carlton Myers, Alessia Marcuzzi o Marco Maccarini, Tiberio Timperi o Nancy Brilli fa sempre un certo effetto.

Nei 2004 arriva anche la rivoluzione tecnologica. E il Corallobeach conquista anche il web con un sito veloce e facile da usare, interattivo e utile ricco di sezioni utili per il cliente come la stazione meteo che trasmette in diretta i dati sulla temperatura e il vento, le beachcam per capire quanto è affollata la spiaggia e magari per un saluto in diretta tra chi è in ferie e chi è incollato alla scrivania dell'ufficio, sono sempre online, visitatissime da ogni angolo del mondo.

Anche in questo caso è stato un successo: oggi il sito www.corallobeach.com è tra i primi 15 siti di turismo più visitati in Italia alla pari con quelli delle grandi catene alberghiere, touroperator internazionali e siti di intere località. Chiamarlo solo stabilimento balneare quindi è davvero limitativo. Basta



pensare che il Corallo Beach accompagna i suoi ospiti sempre e dovunque anche con la sua musica, avendo prodotto Corallo



S-MAX. Your life.



Vi aspettiamo nei nostri showroom

Ford S-MAX Un nuovo concetto di auto.

Solo da noi, con la prestigiosa S-MAX Titanium riceverà compreso nel prezzo l'esclusivo

Titanium Pack

- Sedili sportivi in alcantara e pelle
- Tetto panoramico Skyview
- Fari Alogeni Adattivi (AFLS)

 **LIDAUTO**
Dal 1970 produciamo soddisfazione

 **Feel⁺**
FORDpartner

www.lidauto.it

**Lidauto
Service**
Il più innovativo
Centro Servizi d'Italia

FORlife
Valore della
Soddisfazione

Dragona:
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via P.A. Casamassa, 60/62
Tel. 06 56 19 31

Ostia Lido:
SALONE VENDITE
Via Capitan Casella, 56
Tel. 06 56 19 31

Ostia Antica:
AUTOMERCATO USATO
Via Ostiense Km 21,750
Tel. 06 56 50 906

Civitavecchia:
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Aurelia km 76,500 - loc. La Scaglia
Tel. 0766 56 06 57/8